

Dramma sul Lavoro

Precipita da 7 metri tragedia in azienda: muore un operaio

L'incidente ieri mattina attorno alle 14 in un capannone nella zona artigianale di Galatone, lungo la Sp 363 per Secù. La vittima è il 59enne Antonio Giustizieri. L'uomo stava eseguendo alcuni lavori di manutenzione sul tetto della struttura. Indagini affidate a Spesal e carabinieri

Andrea TAFURO

È precipitato nel vuoto da oltre sette metri mentre stava effettuando lavori di manutenzione sulla copertura di un capannone. Un volo che non gli ha lasciato scampo. È morto così Antonio Giustizieri, 59 anni di Galatone, operaio di un'azienda specializzata nella progettazione e installazione di segnaletica e sistemi per la sicurezza stradale.

L'ennesima tragedia sul lavoro si è consumata ieri poco prima delle 14 nella zona artigianale lungo la provinciale 363 che collega Galatone a Secù, facendo salire a sei il numero delle vittime registrate dall'inizio dell'anno in provincia di Lecce.

Secondo una prima ricostruzione, il lavoratore si trovava sulla tettoia del capannone insieme ad alcuni colleghi per eseguire un intervento di manutenzione quando, improvvisamente, un pannello in pvc della copertura avrebbe ceduto sotto il suo peso. Il 59enne è precipitato all'interno dello stabile da un'altezza di oltre sette metri, riportando traumi gravissimi. I colleghi hanno immediatamente dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari del 118 che hanno tentato a lungo le manovre di rianimazione, ma

ogni tentativo si è rivelato inutile. Per l'uomo non c'è stato nulla da fare.

Nell'azienda sono arrivati anche i vigili del fuoco, che hanno provveduto alla messa in sicurezza dell'area, mentre i carabinieri della locale stazione con il supporto dei colleghi della compagnia di Gallipoli e gli ispettori dello Spesal (Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) della Asl Lecce hanno avviato gli accertamenti per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e verificare il rispetto delle norme di sicurezza. Le indagini sono coordinate dal pubblico ministero Francesco Ciardo.

La notizia della morte di Giustizieri ha rapidamente raggiunto Galatone, dove il 59enne era molto conosciuto. Sposato e padre di due figlie, era anche un appassionato di caccia. Originario di Neviano, secondo di sei fratelli, si era trasferito a Galatone oltre trent'anni fa dopo il matrimonio.

Il sindaco Flavio Filoni appresa la tragica notizia ha espresso il cordoglio dell'intera comunità. «Con profondo dolore ho appreso della tragica scomparsa di un nostro concittadino sul luogo di lavoro. A nome dell'amministrazione comunale e dell'intera comunità di Galatone esprimo il più sincero

cordoglio e la più sentita vicinanza alla famiglia. Sarà compito delle autorità accertare la dinamica dell'accaduto. Oggi il nostro pensiero è rivolto esclusivamente ai suoi cari».

La tragedia riaccende dunque l'allarme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Cgil, Cisl e Uil sono tornati a chiedere alle Istituzioni un rafforzamento dei controlli, maggiore formazione, verifiche più rigorose sugli appalti e interventi concreti per prevenire nuovi incidenti. Il decesso di Galatone arriva a soli sei giorni da un'altra tragedia: il 16 luglio un operaio marocchino di 33 anni è morto folgorato a Montesano Salentino mentre lavorava alla posa della fibra ottica.

A maggio scorso un 69enne perse la vita a Lecce dopo una caduta da una scala e, a febbraio, il 22enne Luca Pezzulla morì al "Vito Fazzi" dopo essere rimasto schiacciato da un carrello elevatore in un cantiere di Casamassella.

Un quadro che trova conferma anche nei dati dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega di Mestre. Nei primi cinque mesi del 2026 in Italia gli infortuni mortali sono stati 370, di cui 269 avvenuti durante l'attività lavorativa. La Puglia è inserita tra le regioni in "zona rossa", con un'incidenza superiore del 25 per cento ri-

spetto alla media nazionale. Tra i comparti più esposti figurano costruzioni, trasporti, magazzino e attività manifatturiere, mentre la fascia d'età maggiormente colpita in termini assoluti resta quella tra i 55 e i 64 anni, proprio quella alla quale apparteneva Antonio Giustizieri.

Forse ha ceduto il pannello

Antonio Giustizieri, 59 anni, è morto dopo essere precipitato da oltre sette metri mentre eseguiva lavori di manutenzione sulla copertura di un capannone. L'ipotesi è che abbia ceduto un pannello in pvc. Indagano carabinieri e Spesal.

NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA ED. BARI: "PRECIPITA DA 7 METRI,
TRAGEDIA IN AZIENDA. MUORE UN OPERAIO"



I carabinieri di Galatone
impegnati negli accertamenti



La vittima, Antonio Giustizieri, 59enne di Galatone. E i carabinieri intervenuti per i rilievi



2 Il cordoglio del sindaco e l'allarme

Il sindaco Flavio Filoni ha espresso la vicinanza dell'amministrazione e della comunità alla famiglia. Cgil, Cisl e Uil chiedono più controlli, formazione e prevenzione: dall'inizio dell'anno è la sesta vittima sul lavoro in provincia di Lecce.

3 I numeri: Puglia in zona rossa

Secondo l'Osservatorio Vega di Mestre, nei primi cinque mesi di quest'anno (maggio 2026) la Puglia è tra le regioni in "zona rossa" per mortalità sul lavoro.

In Italia si contano 370 decessi, 269 dei quali avvenuti durante l'attività lavorativa.